

EBRAISMO/EBRAISMI

Torah scritta e Torah orale
Anno Accademico 2024-2025

Prof.ssa Elena Lea Bartolini – a scopo esclusivamente didattico



«La continuità ebraica si fonda da sempre su parole dette e scritte, su un labirinto di interpretazioni, dibattiti e dissensi in continua espansione, su una relazione umana unica. In Sinagoga, a scuola ma soprattutto in casa ha sempre coinvolto attivamente nel dialogo due o tre generazioni. La nostra è una linea non di sangue ma di testo»

Amos e Fania Oz – *Gli ebrei e le parole. Alle radici dell'identità ebraica* - Feltrinelli

ALL'ORIGINE DI TALE DINAMICA

- **La Parola rivelata al Sinai**
- Che diventa oggetto di **confronti e dibattiti** sia in prospettiva religiosa che laica
- Che si comunica attraverso **linguaggi che vanno oltre quello verbale**: parole scritte, orali, cantate, danzate e raffigurate...
- Per testimoniare **una tradizione** che si esprime in **molteplici forme**

The background consists of a dark blue field with a lighter blue vertical stripe on the left and a large, semi-transparent light blue circle on the right side.

DUPLICE RIVELAZIONE AL SINAI: *Torah* scritta e *Torah* orale

TORAH

Non solo
«Legge»

- Il termine *Torah* deriva dalla radice verbale JaRaH: «insegnare, condurre verso un obiettivo»
- Designa l'insegnamento divino rivelato al Sinai e costituisce una sorta di «patto di nozze» fra il Signore e il popolo di Israele
- Considerarla solo una «Legge» ne sminuisce la portata
- La sua sacralità è legata sia alla Parola rivelata che al modo con cui viene scritta e conservata secondo regole tradizionali precise
- **Quando** un rotolo si rovina e non è più utilizzabile, viene conservato in luoghi appositi o seppellito nei cimiteri. **Lo stesso vale** anche per la *Torah* stampata, per il TaNaK e per tutti i libri di preghiera **ove compare il Nome di Dio impronunciabile**



Deluxe Sephardic Training Scroll



Deluxe Training Scroll

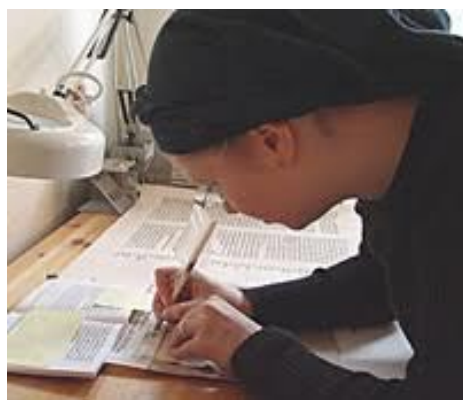


Training Scroll

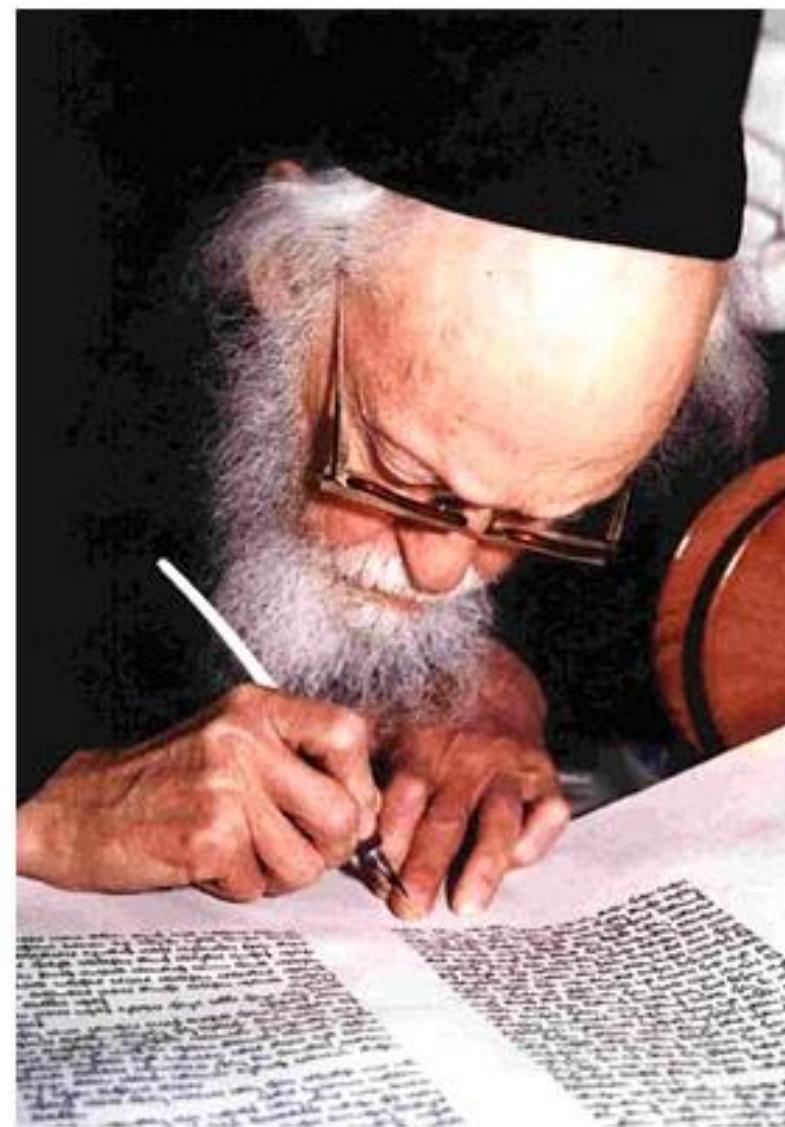


Sephardic Training Scroll





Trascrizione e
restauro della
Torah



GERUSALEMME – KOTEL (Muro occidentale)



Giare di terracotta contenenti Rotoli della *Torah* non più utilizzabili, rivestite con il *tallit* (lo scialle per la preghiera) e pronte per essere seppellite nel cimitero sul Monte degli Olivi

GHENIZAH – Deposito perpetuo per Testi sacri



Ghenizah nel cimitero di
Kolkata in India



Contenitore di quartiere per Libri sacri o
di preghiera destinati ad una *Ghenizah*
sinagogale di Afula in Galilea

LA TORAH SCRITTA NEL CONTESTO DEL TaNaK

Canone biblico ebraico

TaNak

- *Torah* (Pentateuco)
- *Nevi'im* (Profeti)
- *Ketuvim* (Scritti)

Nella *Torah* la rivelazione è completa, mentre i Profeti e gli Scritti ne sviscerano i sensi, fanno già parte del «commento»

FISSAZIONE DEL TaNaK

- **Tradizionalmente** viene ricondotta alle decisioni prese a Javne (Jamnia) **nel 90 e.v.**, dopo la caduta del Tempio e nel contesto del Giudaismo Medio
- **Di fatto**, è un processo che si articola nei primi tre secoli dell'era attuale
- **L'elenco dei Libri canonici** si trova sia nel ***Talmud Babilonese*** (*Baba Bathra* 14b) che nel **commento rabbinico al Libro dei Numeri**

TORAH	NEVI'IM	KETUVIM
Genesi Esodo Levitico Numeri Deuteronomio	Profeti anteriori Giosuè Giudici Samuele I e II Re I e II Profeti posteriori Isaia Geremia Ezechiele 12 profeti minori Osea, Gioele, Amos Ovadia, Jona, Michea Nachum, Abaqq Tzefonia, Chageo Zaccaria, Malakia	Salmi Proverbi Giobbe 5 Meghillot (Rotoli) Cantico dei Cantici Ruth Lamentazioni Qohelet Ester Daniele Ezra Nechemiah Cronache I e II

CRITERIO GENERALE Per la canonizzazione

- **Un testo è sacro se «sporca le mani»:** cioè se richiede dei particolari segni rituali ogni volta che entra in contatto con gli uomini **in quanto realtà trascendente**
- **Dal TaNaK inoltre sono stati esclusi** i testi scritti in lingua greca o troppo vicini alla mentalità greca (cf. Prologo del Siracide)

TRASCENDENZA E IMMANENZA DELLA TORAH

- **Preesistente alla creazione e data nella storia**
- **Viene dal cielo ma è scritta in lingua umana** e si adatta alla capacità di ricezione del ricevente
- **È stata rivelata interamente al Sinai ma continua anche a rivelarsi gradualmente** attraverso la sua interpretazione nel tempo
- **Inoltre:** è stata destinata da Dio sia al popolo di Israele che all'umanità (precetti noachidi)

Shemot Rabbah V,9 (Commento rabbinico all'Esodo)

«La voce di Dio sul Sinai fu intesa da ciascuno secondo la sua capacità di intendere: gli anziani la intesero secondo la loro capacità, i giovani secondo la loro capacità e così anche i bambini, i lattanti e le donne. Perfino Mosè la intese secondo la sua capacità.


Perciò sta scritto: *Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce* (Es 19,19).

Ciò significa: con una voce a cui Mosè potesse reggere».

Shemot Rabbah V,9 (Commento rabbinico all'Esodo)

Tutto il popolo vedeva le voci (Es 20,18)

«Perché ***le voci?*** Perché la voce del Signore si trasformava in sette suoni e da questi nelle settanta lingue, affinché tutti i popoli potessero comprendere»



TORAH ORALE
COME «SIEPE» ALLA
TORAH SCRITTA

Mishnah, Avoth I,1

«**Mosheh ricevette la *Torah* dal Sinai, e la trasmise a Jehoshu'a, e Jehoshu'a agli Anziani, e gli Anziani ai Profeti, e i Profeti la trasmisero agli Uomini della Grande Assemblea.**

Essi dicevano tre cose: 'Siate cauti nel giudizio, educatevi molti discepoli e fate una siepe/un riparo alla *Torah*' »

«SIEPE/RIPARO» ALLA TORAH

Nell'orizzonte del
Giudaismo
rabbिनico

- **Ricerca di tutti i sensi possibili** attraverso i 4 livelli interpretativi tradizionali (senso letterale, allegorico, midrashico e mistico)
- **Radicalizzazione dei precetti**
- **Ricerca di tutte le possibilità applicative** in rapporto a contesti diversi

ALCUNI ESEMPI DI «SIEPE AI PRECETTI»

Non cuocerai il capretto nel latte di sua madre... (Es 23,19)

Tuttavia la tradizione rabbinica estende il divieto a tutti i tipi di carne e di latte di origine animale permessi

Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo... (Es 20,8)

Tuttavia la tradizione rabbinica estende il riposo sabbatico per circa 25 ore

FORMULA
FARISAICA
Per la
«siepe ai
precetti»

«È stato/fu detto... ma io vi dico...»

«Voi avete udito che agli antichi **fu detto**: *non commettere adulterio* (Es 20,14).

Ma io vi dico che: colui il quale guarda con desiderio l'estremità del calcagno di una donna, colui è come se avesse peccato di adulterio con quella donna»

Talmud Palestinese, Kallah V

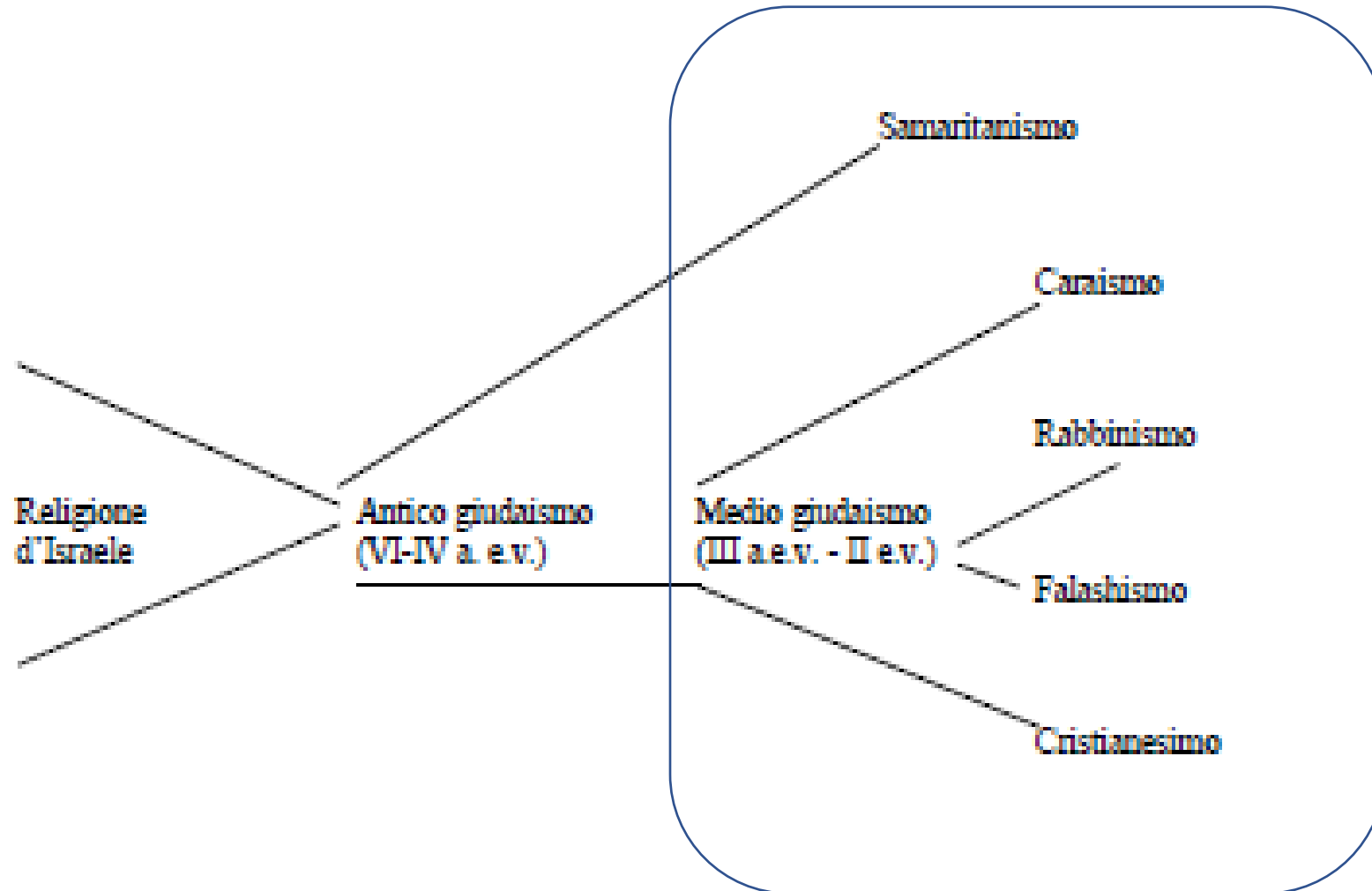
DINAMICHE STORICHE DEL FARSI DELLA TORAH ORALE

CONTESTO

- **Giudaismo medio**
- **Epoca farisaica** che succede a quella dei sadducei nel periodo post-esilico
- Esperienze maturate in esilio e **nascita della Sinagoga** come luogo di studio e preghiera
- **Nascita delle scuole gratuite** organizzate dai farisei in tutto il paese

SUDDIVISIONE DELLA STORIA EBRAICA

secondo gli studi di G. Boccaccini



DALLA CENTRALITÀ DEL TEMPIO A QUELLA DELLA TORAH

- **Rabbi Jochanan Ben Zaccahj** riesce a lasciare Gerusalemme assediata nel 70 e.v. e ottiene dai Romani il permesso di aprire una scuola (vigna) a Javne
- **Nel 90 e.v. a Javne** viene rifondato il Giudaismo attorno allo studio della *Torah*
- **Nonostante la tradizione insegni che** «ciò che è scritto deve rimanere scritto e ciò che è orale deve rimanere orale», si decide di fissare la ***Torah* orale in forma scritta**

TERMINA IL GIUDAISMO NON RABBINICO

- Legato soprattutto alle comunità ebraiche della diaspora greca (Alessandria)
- **Si prendono le distanze** da tutta la letteratura non rabbinica in lingua greca – compresa la traduzione dei LXX – e da tutti i precedenti tentativi di dialogo con la *paideia* greca (cf. *Lettera di Aristeia*)
- **La lingua ebraica si conferma come la lingua della rivelazione e della tradizione**

PERIODO DEI TANNAITI

- Dal 70 al 200 e.v.
- **Tannaiti:** coloro che ripetono/insegnano
- Si compila la ***Mishnah***, la ***Torah orale***, a Tiberiade ad opera di Rabbi Jehudah haNasì (il «principe»)
- Opera divisa in 6 ordini (categorie) e 63 trattati relativi ai precetti e alla loro interpretazione autorevole **accolta da tutte le scuole**
- Ciò che non confluisce nella *Mishnah* viene raccolto successivamente nella ***Tosefta***, aggiunta, redatta attorno al 300 e.v.

Edizione moderna dei sei volumi della *Mishnah*,
uno per ogni ordine (categoria)

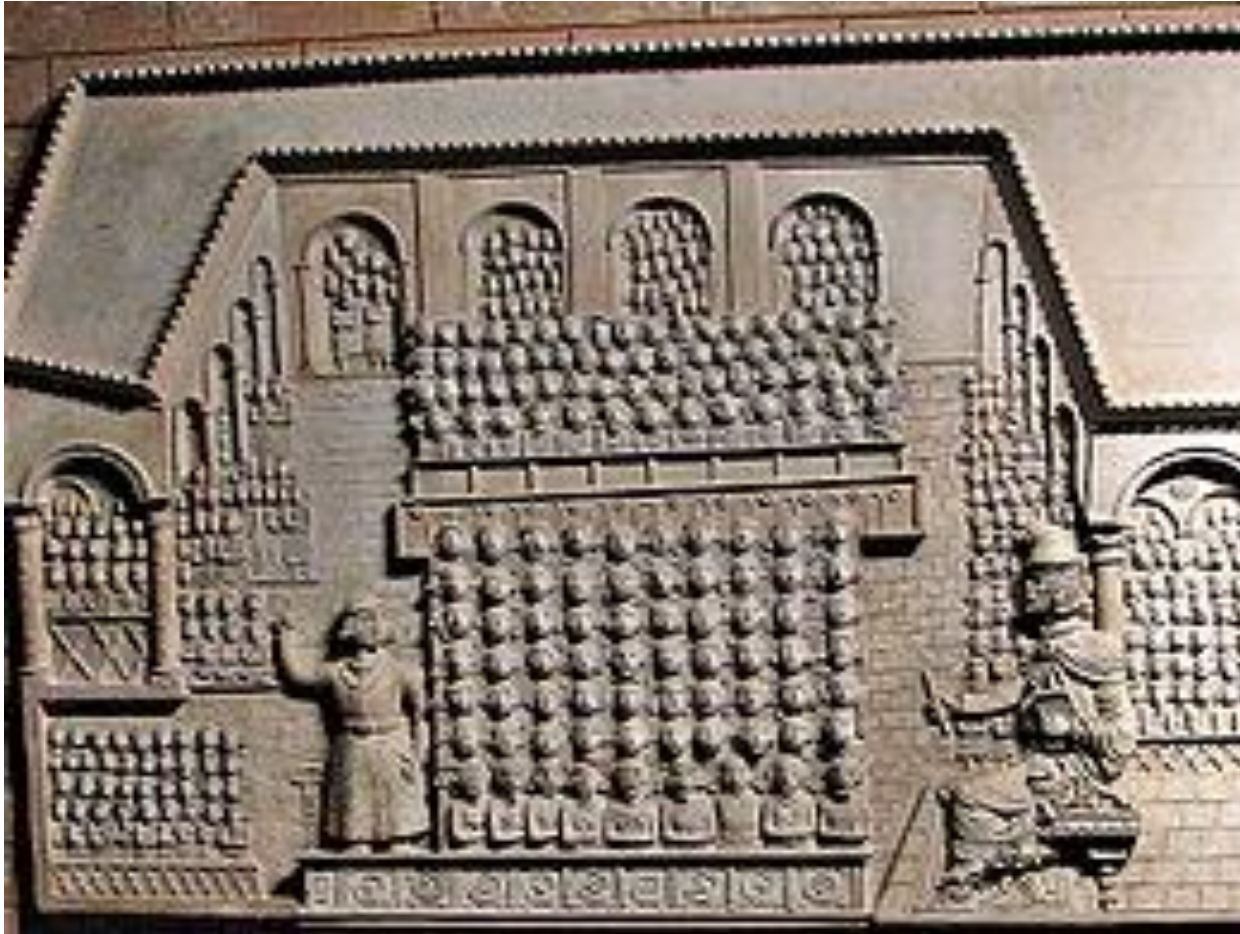


PERIODO DEGLI AMOREI

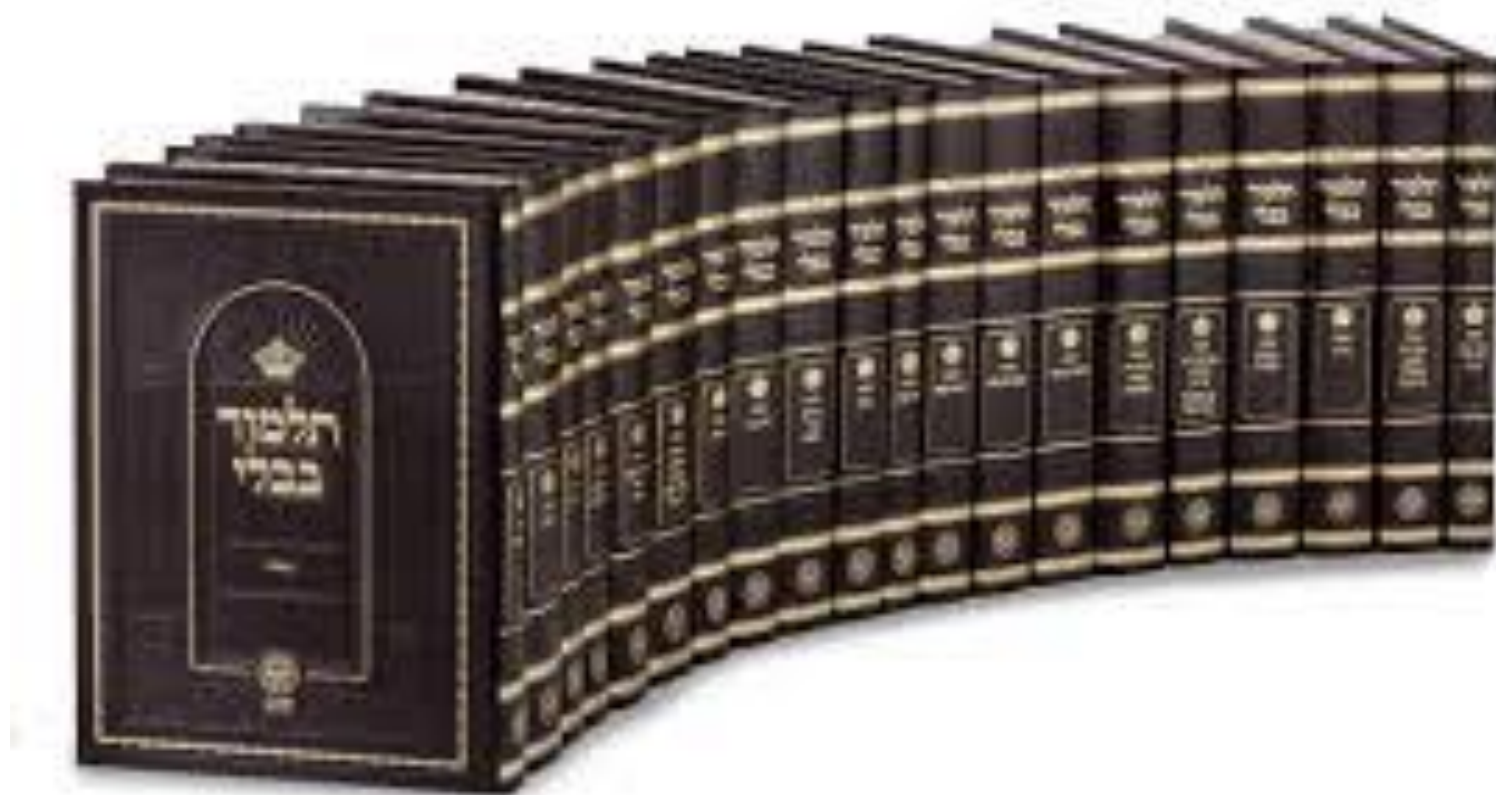
- Dal 200 al 500 e.v.
- **Amorei:** coloro che dicono/espongono
- Appartengono alle numerose accademie rabbiniche sia palestinesi (in Terra di Israele) che babilonesi
- **Partendo dalla *Mishnah*** cominciano a discutere sulla applicazione dei precetti, processo definito tradizionalmente come ***Ghemarah*** (discussione)
- **Da: cosa devo fare? a: come lo posso fare?**

PERIODO DEI SABOREI

- Dal 500 al 600 e.v.
- **Saborei:** coloro che scrutano
- Continuano l'opera degli Amorei e portano a compimento la compilazione della ***Ghemarah*** (discussione)
- **Viene così redatto il *Talmud* (Studio)** sia nella versione **palestinese** (redatta a Tiberiade) che **babilonese** (redatta a Babilonia)



Bassorilievo che rappresenta l'Accademia Talmudica di Sura, in Babilonia nel V sec. e.v. ai tempi di Rav 'Ashi, che fu il primo compilatore del *Talmud Babilonese*



Edizione moderna del *Talmud Babilonense*



È in corso anche la pubblicazione del *Talmud Babilonese* in versione bilingue (ebraico/aramaico-italiano) a cura di Giuntina

PERIODO DEI GHEONIM

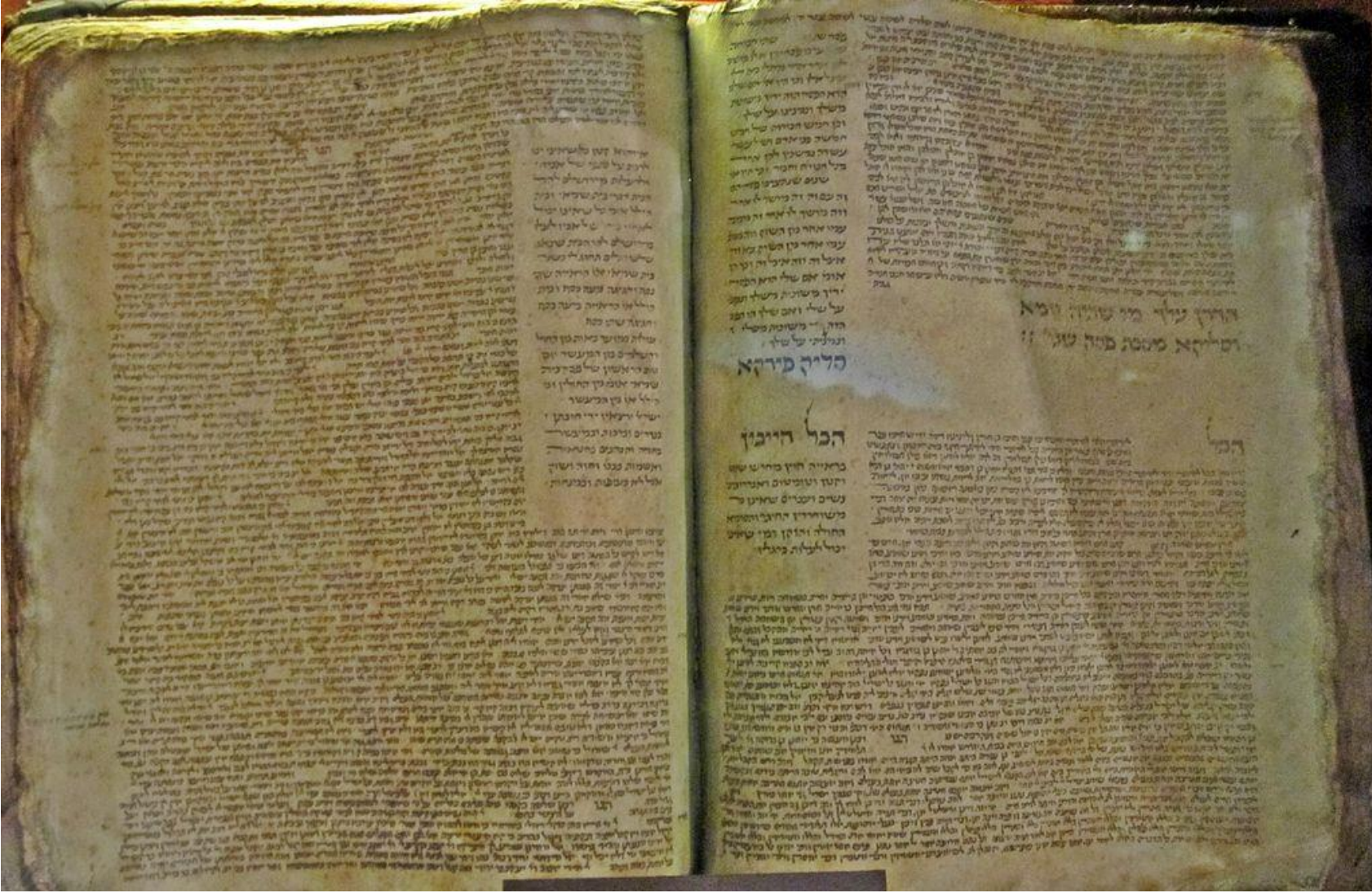
- Dal 600 al 1038 e.v.
- ***Gheonim***: eccellenze
- **A capo delle più importanti accademie sia palestinesi che babilonesi**
- **Diventano punti di riferimento per tutte le comunità**
- Si sviluppa la **letteratura dei responsi tutt'ora in corso** (oggi disponibili anche sul web)

DAL 1040 e.v.

- Inizia una **nuova fase di grandi commentatori e riepilogatori del *Talmud*** tra i quali Maimonide e Rashi
- **Fra i compendi talmudici più famosi:** il *Mishnè Torah* di Maimonide e lo *Shulchan 'Arukh* di Rav Josef Caro
- **Si tratta di opere** che ripropongono le discussioni talmudiche riepilogate **per singole tematiche**

INOLTRE

- **Con l'invenzione** della stampa si decide di impaginare il *Talmud* secondo una particolare modalità
- **L'impaginazione** è il risultato di un processo tipografico che ha organizzato il contenuto degli antichi manoscritti secondo un particolare schema
- **Al centro della pagina:** il passo della *Mishnah* oggetto di discussione seguito dai diversi pareri dei maestri, che possono appartenere anche ad epoche diverse
- **Tutto attorno:** il commento di Rashi e i principali commenti ritenuti autorevoli dalla tradizione



Manoscritto del *Talmud Babilonense* copiato da Solomon ben Samson, Francia 1342, conservato presso il *Diaspora Museum* di Tel Aviv



Talmud Babilonense, prima edizione a stampa del 1523 a Venezia (ed. Bomberg)

SINAI

TORAH SCRITTA

TORAH ORALE

MISHNAH e *Tosefta*

Ghemarah

TALMUD Palestinese e Babilonese

Responsi



Rappresentazione del «mare» della *halakhah* (*halakhah* significa «cammino»), la prassi orale codificata e confluita nella ***Torah* orale**

La *Torah* non è in cielo... (Dt 30,12), è stata data agli uomini per essere interpretata